



NOTA INTEGRATIVA

Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2009

1. Organizzazione e Controllo interno

1.1 Organizzazione

Per realizzare la propria attività l'Associazione dispone di strutture in Italia ed all'estero.

La Struttura Direzionale a Genova, è dedicata alla:

- a) gestione del sostegno a distanza e dei rapporti con i sostenitori;
- b) direzione e coordinamento delle equipe di progetto, in Italia ed all'estero, in tutte le sue fasi;
- c) monitoraggio continuo e sistematico della gestione dei Progetti, con particolare riguardo ai controlli amministrativi.

Le strutture che fanno capo agli Uffici in loco sono dedicate alla produzione dei materiali di comunicazione necessari per i programmi SAD ed alla gestione di tutte le fasi del ciclo di progetto in loco. Si avvalgono delle competenze di Staff italiano e locale, oltre che delle strutture logistiche di supporto.

1.2 Controllo interno

In sintonia con il percorso avviato negli anni precedenti, nel corso del 2009 si è proseguito nell'implementazione dei programmi volti ad incrementare la qualità del monitoraggio e del controllo interno sulle diverse attività a livello sia di sede Italia che di sedi estere:

1) Il processo per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001 per tutte le sedi dell'associazione è proseguito. Nel corso dell'anno sono state certificate le sedi di Vilankulo (Mozambico) e Kathmandu (Nepal). E' stata rinnovata la certificazione sulle sedi di Genova e Beira (Mozambico). Nell'ambito di tale processo, sono state avviate le procedure di verifica in loco, atte ad attestare la correttezza dei sistemi di gestione sviluppati.

2) Gli strumenti e le procedure per il monitoraggio delle attività e della spesa sono stati migliorati sulla base delle indicazioni pervenute dall'esperienza dell'anno precedente. Tutti i progetti di CCS in Italia ed all'estero vengono monitorati giorno dopo giorno grazie ad un supporto tecnico dedicato. Ogni tre mesi ciascun capo-progetto invia alla figura di riferimento in sede a Genova una relazione finanziaria e di contenuto sull'avanzamento di ciascun Progetto.

3) Il Controllo di gestione, che verifica la correttezza formale e sostanziale delle risorse finanziarie utilizzate, viene svolto a cadenza mensile evidenziando alla Direzione eventuali scostamenti dal preventivo.

4) Il sistema integrato di contabilità è oggi attivo e permette la verifica in tempo reale delle scritture contabili su tutti i centri di costo dell'associazione in Italia e all'estero.

Tale soluzione organizzativa consente inoltre di alimentare con la stessa procedura la contabilità generale e la contabilità analitica di Progetto.

Nel corso dell'anno, coerentemente con quanto definito nel corso dell'anno precedente, è stata definita una procedura di rendicontazione dei progetti. Le relazioni, presentate da ciascun capo progetto alla funzione di sede preposta al coordinamento delle attività progettuali, vengono finalizzate entro il 31 marzo di ogni anno così da permettere una rendicontazione completa di tutte le attività dell'associazione nell'ambito del processo di redazione del Bilancio di esercizio.

Infine, nel corso del 2009, sulla base delle raccomandazioni che la Società di Revisione PKF Italia S.p.A. ha espresso in fase di chiusura del bilancio 2008 si è proceduto ad effettuare missioni di audit su ciascuna sede estera. A novembre 2009 la Responsabile Contabilità Estera ha effettuato una missione presso il coordinamento di CCS in Cambogia. Società di revisione contabili indipendenti sono state incaricate di effettuare verifiche contabili in tutti i rimanenti uffici di CCS nel mondo. Nel corso di tali audit sono stati analizzati per ogni ufficio locale il 100% dei movimenti contabili.

2. Bilancio

2.1 Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità del Codice Civile.

Il Bilancio recepisce le raccomandazioni sull'argomento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed è stato predisposto nel rispetto, ove possibile, dei principi contabili di generale accettazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione al 31 dicembre 2009 e dalla presente Nota Integrativa.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto di Gestione, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

La valutazione delle voci di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute presso la Sede e gli Uffici in loco di CCS.

Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società PKF Italia S.p.A. che ha emesso la propria Relazione di Certificazione.

2.2 Contabilizzazione delle operazioni di gestione

I conti dell'Associazione, per effetto della natura dell'attività e dell'organizzazione amministrativa-contabile che ne deriva, sono gestiti in parte secondo il criterio di cassa e in parte secondo il criterio di competenza, quindi in parziale deroga da quanto previsto nel Codice Civile, che indica il criterio di competenza come quello di riferimento.

Pertanto, il Risultato di Gestione frutto dell'attività dell'Associazione è un ibrido dei criteri contabili sopra adottati.

Va sottolineato che tale impostazione contabile è d'uso comune in molte delle Associazioni del Settore.

In particolare, si precisa che:

- le donazioni raccolte nell'esercizio, vengono contabilizzate per cassa, quando percepite.
- I costi relativi alla struttura e generali sostenuti nell'esercizio dalla Direzione CCS, quali i costi del personale e le altre spese di gestione vengono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di Ratei e Risconti.
- I Progetti attivati in loco da CCS hanno propria autonomia gestionale, finanziaria e amministrativa.
- La contabilizzazione delle spese relative alle operazioni di gestione dei Progetti avviati in loco dall'Associazione, avviene per cassa. Le spese vengono registrate, quindi, solo quando pagate. Le risorse inviate dalla Direzione per la realizzazione dei Progetti e le donazioni ricevute in loco da privati, quando incassate.
- I trasferimenti in denaro destinati alla Realizzazione dei Progetti in loco, vengono contabilizzati come "Depositi nei PVS per progetti", nell'attivo dello Stato Patrimoniale e girati alle varie voci di spesa "Uscite per la realizzazione di Progetti nei PVS", nel momento in cui vengono sostenute.
- In sede di chiusura di Bilancio, vengono rilevati gli ammortamenti delle immobilizzazioni.

2.3 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile. Nel caso in cui tali principi non siano stati ritenuti compatibili con l'attività dell'Associazione sono stati applicati criteri differenti, determinati in base alla prassi di riferimento delle associazioni (*non a scopo di lucro*) che operano nel medesimo settore di attività di CCS.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte al costo e capitalizzate nell'attivo dello Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. Vengono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili, tenuto conto dell'utilità futura attribuibile agli investimenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e capitalizzate nell'attivo dello stato patrimoniale e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti vengono determinati e imputati al Rendiconto Gestionale in base alle aliquote previste dalla normativa vigente (*Art. 102 del DPR 917/86*), ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti e del loro effettivo utilizzo. Sui beni di nuova acquisizione e entrati in funzione nel corso dell'esercizio viene

effettuato l'ammortamento ridotto nella misura del 50% dell'aliquota di legge.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Le partite in valuta estera, non rappresentate dell'€, eventualmente in essere alla data di chiusura di Bilancio, vengono convertite in € utilizzando il cambio INFOREURO.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla fine di ogni esercizio. Viene determinato in osservanza delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Proventi ed Oneri

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo criteri di inerenza e di prudenza.

2.4 Commenti alle principali voci di Bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2009	€	140.657
Saldo al 31/12/2008	€	62.379
Variazioni	€	<u>78.278</u>

La voce "immobilizzazioni immateriali" risulta così costituita:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Licenze software	49.436	-20.278	29.158
Manutenzioni Straordinarie per ristrutturazione nuova Sede	77.945	-15.413	62.531
Certificazione ISO 9001	31.905	-11.946	19.959
Sito WEB	39.444	-12.379	27.065
Marchi	3.240	-1295,82	1.944
Totale	201.970	-61.312	140.657

La voce più significativa è rappresentata da “Manutenzioni straordinarie per ristrutturazione nuova Sede”, costi sostenuti per i lavori di ristrutturazione eseguiti presso i nuovi uffici di Via di Scurreria.

Tali costi sono stati ammortizzati in cinque anni, in deroga al principio contabile che stabilisce l’ammortamento per tutta la durata del contratto di locazione; nel nostro caso 6+6.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	€	90.446
Saldo al 31/12/2008	€	15.639
<i>Variazioni</i>	€	<u>74.807</u>

L’importo, alla data di chiusura di Bilancio, risulta costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Valore originario	Fondo Amm.to	Netto
Mobili e arredi	23.622	-5.433	18.190
Macchine uff. ed elettroniche	39.565	-16.979	22.586
Attrezzature fotografiche	18.341	-17.520	822
Attrezzatura varia minuta	1.068	-273	794
Altri impianti	6.938	-781	6.157
Autovetture PVS	46.552	-4.655	41.896
Totale	136.087	-45.641	90.446

La voce “Autovetture PVS” si riferisce a due nuove autovetture acquistate come supporto logistico agli uffici in Loco.

L’associazione non risulta intestataria di alcun contratto di locazione finanziaria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	€	25.041
Saldo al 31/12/2008	€	20.516
<i>Variazioni</i>	€	<u>4.525</u>

Sono rappresentate da quote dal seguente Fondo d'Investimento:

Strumento finanziario	Valore nominale	Valore contabile a bilancio	Valore di Mercato
BG FLEXIBLE GLOBAL EQ. LOAD Sottoscritto 22/09/2009 Fondo d'investimento Gestore: BANCA GENERALI	Quote n° 268.765	25.040,57	25.040,57

Tale attività finanziaria viene mantenuta tra le Immobilizzazioni finanziarie in attesa che recuperi il suo valore d'acquisto.

Peraltro, la Direzione, in sede di formazione di Bilancio, ha prudenzialmente svalutato la stessa di € 2.525 per ricondurre il suo valore a quello di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	€	13.507
Saldo al 31/12/2008	€	6.995
<i>Variazioni</i>	€	<u>6.512</u>

Il saldo risulta così suddiviso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti Vs/ terzi	6.670	0	6.670
Depositi cauzionali	6.837	0	6.837
Totale	13.507	0	13.507

I crediti verso terzi riguardano anticipi a Fornitori.

La voce depositi cauzionali, è rappresentata dalla cauzione versata dall'Associazione per l'affitto dei locali di Via Dante, non ancora restituita alla data di chiusura dell'esercizio e dei nuovi locali di Via di Scurreria.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2009	€	848.757
Saldo al 31/12/2008	€	1.131.448
<i>Variazioni</i>	€	<u>(282.691)</u>

La voce "attività finanziarie" è rappresentata da strumenti finanziari, nei quali l'Associazione investe a breve le proprie disponibilità liquide, in attesa di destinarle alle attività istituzionali.

L'investimento in tali strumenti è volto ad ottimizzare il rendimento, rispetto a quello ottenuto dai conti di deposito bancari.

Gli strumenti finanziari in essere al 31/12/2009 sono i seguenti:

Strumento finanziario	Valore nominale	Valore contabile a bilancio	Valore di Mercato al 31/12/2009
BG EURO BOND LOAD Divisa Euro Acquisto 22/09/2009 Fondi D'Investimento Gestore: BANCA GENERALI	600.000,00	598.166,96	598.166,96
EURIZON FOCUS TESORERIA Divisa Euro Acquisto 25/04/2008 Fondi D'Investimento Gestore: BANCA GENERALI	66.773,07	66.773,07	84.425,51
CCT 01/11/2011 - Divisa Euro Acquisto 09/02/2009 Scadenza 01/11/2010 Titoli di Stato CCT Gestore: BANCA GENERALI	183.000,00	183.816,62	204.829,01
TOTALE		848.756,65	

La Direzione, in sede di formazione di Bilancio, ha prudenzialmente svalutato il Fondo BG EURO BOND LOAD di € 1.833,04 per ricondurre il suo valore a quello di mercato.

Al 19 Aprile 2010 le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a € 715.159,81 e risultano investite:

1. per € 607.452,63 in quote del Fondo BG EURO BOND LOAD Euro

2. per € 84.601,23 in quote del Fondo EURIZON FOCUS TESORERIA
3. per € 23.105,95 in CCT dello Stato. Quest' ultimo titolo è stato venduto nel corso del 2010 per un totale di euro 160.000,00.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	€	568.005
Saldo al 31/12/2008	€	696.658
<i>Variazioni</i>	€	<u>(128.653)</u>

La voce delle disponibilità liquide risulta così composta:

Descrizione	31/12/2009
Denaro e valori in cassa	907
Depositi Sede	370.038
Depositi nei PVS per Progetti	197.060
Totale	568.005

I Depositi Sede accolgono le consistenze giacenti nei conti correnti bancari e postali della Sede.

L'Associazione in Italia, intrattiene rapporti con 4 Istituti, a normali condizioni di mercato.

I Depositi nei PVS per Progetti accolgono le consistenze di cassa e i depositi bancari, anche in valuta locale, degli Uffici demandati allo sviluppo dei Progetti di CCS.

Diamo di seguito il dettaglio per Ufficio ai quali si riferiscono:

Ufficio	Paese	Depositi in €
Beira	MOZAMBICO	52.011
Maputo	MOZAMBICO	44.932
Vilankulo	MOZAMBICO	14.378
RPE (RR_AA)	MAZAMBICO	12.255
Chipata	ZAMBIA	15.398
Sihanoukville	CAMBOGIA	21.052
Kathmandu	NEPAL	37.034
	Totale	197.060

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	€	17.404
Saldo al 31/12/2008	€	13.789
<i>Variazioni</i>	€	<u>3.615</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio al fine di rispettare il criterio della competenza temporale.

Come spiegato nel paragrafo 2.3 precedente, si riferiscono solo a costi di gestione della struttura di Genova, in particolare a polizze assicurative.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto dell'Associazione, risulta essere così costituito:

- I – Fondo di dotazione
- II – Fondi vincolati
- III - Risultato di Gestione

In particolare:

1. Il "Fondo di dotazione" è costituito dai versamenti degli associati effettuati al momento della sua costituzione. In base alle norme statutarie e alle norme contenute nell'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n ° 460 che disciplina le Onlus, non è distribuibile.
2. La voce "Fondi vincolati", risulta costituita da:
 - Fondi SAD
 - Fondi Progetti specifici

Tali Fondi, sono costituiti dai Risultati di Gestione positivi realizzati negli esercizi precedenti e quindi rappresentano delle Riserve patrimoniali.

Ricordiamo inoltre, che tali Fondi sono di fatto, rappresentati dalle attività finanziarie disponibili iscritte nell'attivo.

Questi Fondi sono storicamente vincolati alla *Missione associativa* e costituiscono quindi un impegno a finanziare l'attività caratteristica e istituzionale dell'associazione, rappresentata nello specifico dalle Attività SAD, da Progetti con finalità specifiche e da investimenti di natura organizzativa e/o funzionali all'attività dell'Associazione stessa.

Tale voce patrimoniale può essere utilizzata anche per la copertura dei Risultati negativi di gestione.

3. Il Risultato di gestione è rappresentato dal Risultato dell'esercizio corrente e dai risultati degli esercizi precedenti, che risultano eventualmente, non ancora allocati.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2009 risulta così movimentato nelle sue voci:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
I – Fondo di dotazione	12.491	12.491	0
II – Fondi vincolati, di cui:	<u>1.303.561</u>	<u>1.456.921</u>	<u>-153.359</u>
- <i>Fondi SAD</i>	1.234.817	1.388.176	-153.359
- <i>Fondi Progetti specifici</i>	68.744	68.744	0
III Risultato di gestione:	<u>-214.622</u>	<u>-100.621</u>	-114.001
- <i>dell'esercizio</i>	-214.622	0	-214.622
- <i>degli esercizi precedenti, non ancora allocati</i>	0	-100.621	100.621

La variazione negativa dei Fondi SAD per Euro 153.359 è costituita da:

- Euro 100.621 risultato negativo di gestione dell'esercizio 2008 ripianato utilizzando tali Fondi, come da decisione dell'Assemblea dei Soci;
- Euro 52.738 fondi SAD già inviati ai PVS nel corso dell'esercizio 2009, non ancora utilizzati al 31/12/2009. Tali Fondi sono allocati presso i Depositi Bancari dei PVS al 31/12/2009.

La riduzione del Patrimonio Netto è conseguenza della specifica volontà del Consiglio Direttivo di destinare quante più risorse possibile al perseguimento della missione Associativa. Per questa ragione, pur in una fase di contrazione delle entrate, e nel rispetto dei vincoli che l'Associazione si è data per limitare le spese di gestione, il volume di attività istituzionali svolte in Italia ed all'estero ha raggiunto l'86% delle entrate. La perdita di esercizio è conseguenza diretta di questa scelta.

Con l'obiettivo di non intaccare integralmente i fondi accantonati negli anni precedenti per il perseguimento della missione associativa, è intenzione del Consiglio Direttivo accompagnare allo sforzo per la realizzazione di progetti in Italia e all'estero, specifiche attività di raccolta fondi e di recupero dei crediti residui dei sostenitori.

Primo indice di questa inversione di rotta è rappresentato dalla quota del 5XMILLE 2008 che i contribuenti hanno destinato a CCS, pari a € 100.929.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2009	€	21.500
Saldo al 31/12/2008	€	42.500
<i>Variazioni</i>	€	<u>(21.000)</u>

L'importo si riferisce ad un accantonamento prudenziale per rischi su contenziosi attualmente in essere con alcuni ex collaboratori dell'Associazione.

Il decremento registrato nel corso dell'anno è imputabile all'utilizzo del fondo per la chiusura di una causa con un ex collaboratore.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2009	€	62.337
Saldo al 31/12/2008	€	49.139
<i>Variazioni</i>	€	<u>13.198</u>

L'incremento del fondo di trattamento di fine rapporto rispetto all'esercizio precedente tiene conto dell'accantonamento di competenza dell'esercizio 2009 al netto degli anticipi e delle liquidazioni erogate durante l'esercizio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	€	482.102
Saldo al 31/12/2008	€	450.845
<i>Variazioni</i>	€	<u>31.257</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2009
I - Debiti Vs/ Fornitori	206.479
II- Debiti vs/ Progetti:	197.060
III- Altri Debiti:	78.563
<i>Debiti vs/ l'Erario</i>	21.882
<i>Debiti vs/ Ist. di previdenza e sicurezza sociale</i>	21.389

<i>Debiti vs/ il Personale</i>	35.292
Totale debiti	482.102

I debiti vs/ Fornitori si riferiscono alle spese per beni e servizi acquisiti a favore della struttura operativa.

I debiti vs/ l'Erario sono costituiti dalle ritenute IRPEF del personale dipendente, dei collaboratori e dei lavoratori autonomi relative al mese di dicembre 2009 e dall'acconto IRAP.

I debiti vs/ Istituti di previdenza e sicurezza sociale riguardano le ritenute previdenziali operate sui compensi erogati a dipendenti e collaboratori relativamente al mese di dicembre 2009.

I debiti vs/ il Personale, sono costituiti dagli stipendi e dalle collaborazioni relativi al mese di dicembre 2009, ancora da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	€	36.446
Saldo al 31/12/2008	€	36.149
Variazioni	€	<u>297</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e si riferiscono alle spese relative al costo dei dipendenti di competenza del 2009 e risultano così costituiti:

Ratei passivi	31/12/2009
14° dipendenti	13.443
Ferie, permessi	15.324
Contributi sociali	6.621
TFR	936
INAIL	121
Totale	36.446

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2009 l'Associazione non risulta intestataria di alcuna garanzia prestata e ricevuta, non possiede alcun tipo di merce o altro bene di proprietà di terzi in conto deposito e non risulta intestataria di alcun contratto di leasing.

RENDICONTO DI GESTIONE

Il Rendiconto di gestione è redatto secondo lo schema indicato dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Risultato di gestione al 31.12.2009 risulta negativo per € 214.833.

A tal proposito, ricordiamo che detto risultato è dipeso esclusivamente dal fatto che nell'esercizio sono state destinate maggiori risorse ai Progetti sia nei PVS che in Italia, rispetto ai Fondi raccolti (*in diminuzione rispetto all'anno precedente*) e che pertanto, si è deciso di usufruire delle Riserve patrimoniali esistenti generate nei passati esercizi.

Descrizione	2009		2008		Differenze
	Valori Assoluti	% sulla Raccolta	Valori Assoluti	% sulla Raccolta	
Raccolta di fondi	2.952		3.332		- 380
Uscite per la realizzazioni Progetti	- 2.682	85%	- 2.824	59%	142
Oneri di Promozione e Comunicazione	- 209	7%	- 244	19%	35
Oneri di supporto generale	- 395	11%	- 361	18%	- 34
Altri proventi al netto degli oneri	120	0%	- 3	0%	123
Risultato di gestione netto	- 214		- 100		- 114

Come richiamato al paragrafo n. 2.3 della presente Nota integrativa, il Risultato di Gestione, frutto dell'attività dell'Associazione è un ibrido dei criteri contabili di cassa e di competenza.

Di seguito vengono forniti alcuni dettagli delle voci più significative del Rendiconto di Gestione.

Ricordiamo che riguardo alla raccolta per Progetti (*Proventi*) e all'utilizzo dei Fondi impiegati per l'attività Istituzionali (*Oneri*), ampia disamina è stata data nella "Relazione di missione".

PROVENTI

5) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2009	€	148.662
Saldo al 31/12/2008	€	32.605
<i>Variazioni</i>	€	<u>116.057</u>

La quasi totalità della somma deriva da un ulteriore recupero delle somme sottratte dagli indagati coinvolti nella vertenza giudiziaria del Novembre 2006.

ONERI

1.3) Oneri diretti di Promozione e Comunicazione

Saldo al 31/12/2009	€	209.352
Saldo al 31/12/2008	€	244.236
<i>Variazioni</i>	€	<u>(34.884)</u>

Sono rappresentati come segue:

Descrizione	31/12/2009
Spese per campagne di distribuzione sul territorio	1.250
Campagne di Direct mailing	32.919
Campagne di Web Marketing	33.818
Campagne di Telemarketing	5.339
Campagna Testimonial	29.025
Campagne su Periodici	32.805
Comunicazione Istituzionale	13.098
Oneri da eventi	11.227
Consulenza di comunicazione	28.800
Personale di comunicazione	20.290

Altre spese	782,17
Totale	209.352

2) Oneri da Raccolta Fondi

Saldo al 31/12/2009	€	1.675
Saldo al 31/12/2008	€	0
<i>Variazioni</i>	€	<u>1675</u>

Si riferiscono ad una Campagna Occasionale di "Raccolta pubblica di fondi ex art. 2 D.lgs 460/97" in atto nel periodo 04-24 Dicembre 2009.

Il risultato di tale campagna sarà rendicontato attraverso il prospetto allegato al Bilancio.

4) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2009	€	19.803
Saldo al 31/12/2008	€	29.257
<i>Variazioni</i>	€	<u>(9.454)</u>

Gli oneri finanziari sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2009
Interessi, Spese e commissioni bancarie	5.515
Interessi, Spese e commissioni postali	9.070
Altri interessi passivi	860
Svalutazione titoli	4.359
Totale	19.803

5) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2009	€	21.414
Saldo al 31/12/2008	€	12.034
<i>Variazioni</i>	€	<u>9.380</u>

Gli oneri straordinari sono costituiti principalmente da consulenze legali straordinarie sostenute a fronte delle vertenze giudiziarie di Novembre 2006.

Comprendono inoltre sopravvenienze passive riconducibili a quote di sostegno a distanza restituite a Sostenitori, dietro specifica richiesta.

6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2009	€	394.901
Saldo al 31/12/2008	€	361.296
<i>Variazioni</i>	€	<u>33.605</u>

Gli oneri di supporto generale, rappresentano circa il 11,90% del totale dei costi complessivi.

A partire dall'Esercizio 2008 è stata messa in atto una più attenta attribuzione dei costi di pertinenza ai Progetti. In particolare le differenze riguardano i costi del personale dedicato al coordinamento, al monitoraggio e alla direzione dei progetti.

Anche nell'esercizio 2009 è stato applicato questo principio.

Inoltre, nell'esercizio 2009, si registra un incremento delle seguenti voci di spesa:

- Godimento Beni di Terzi: incrementato per effetto del pagamento di maggiori canoni di locazione per oltre sei mesi;
- Ammortamenti: incrementato per effetto della quota d'ammortamento delle "Manutenzioni straordinarie per ristrutturazione nuova Sede" calcolata al 20% anziché sulla base della durata del contratto di locazione.

Nella seguente tabella sono evidenziate le variazioni sopra descritte:

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	Costi sostenuti	Quota attribuita a Progetti nei PVS e in Italia	Netto a bilancio
Costi del Personale	470.408	-294.774	175.634
Spese Generali per Servizi	102.553		102.553

Godimento Beni di Terzi	46.248		46.248
Ammortamenti	50.088		50.088
Oneri Diversi di Gestione	8.234		8.234
Imposte d'Esercizio	12.144		12.144
Totale	689.675	-294.774	394.901

2.6 Altre informazioni

Numero dipendenti e volontari

Alla data del 31 dicembre 2009, il personale dipendente dell'Associazione era composto da n. 1 Dirigente, 5 impiegati, 3 apprendisti, tutti in forza presso la Sede di Genova. Inoltre, collaborano con CCS tra Sede e Uffici nei PVS n° 17 operatori con contratto a progetto.

Fiscalità

L'Associazione non svolge attività commerciale ed è soggetta a IRAP, che viene calcolata sul totale del costo dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori, che prestano la loro attività sul territorio italiano.

Esenzioni fiscali di cui beneficia l'Associazione

L'Associazione CCS Italia - Centro Cooperazione Sviluppo è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale dal 1998; è regolata in base alle norme espresse nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n°460, aggiornato con il Decreto Legislativo 19 Novembre 1998, n°422 e gode delle agevolazioni fiscali descritte dall'art. 12 del decreto stesso.

Agevolazioni fiscali di cui beneficiano i donatori

Per le liberalità in denaro o in natura a Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale, l'art. 13 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n°460 prevede, per le persone fisiche, la detrazione fiscale pari al 19% della somma donata fino ad un massimo di Euro 2.065,83, mentre per le imprese la deduzione fiscale fino ad Euro 2.065,83 o al 2% del reddito imponibile.

Inoltre, a far data dal 16 marzo 2005, il Decreto Legge 14 marzo 2005, n° 35 capo VII, art. 14 ha stabilito che le liberalità in denaro o in natura, erogate in favore di Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero, completo e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato gestionale d'esercizio dell'Associazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio, pertanto, propone all'Assemblea di ripianare il Risultato di Gestione negativo pari a € 214.622, utilizzando la voce di Patrimonio netto "Fondi vincolati".

A tal proposito, ricordiamo che detto risultato è dipeso esclusivamente dal fatto che nell'esercizio sono state destinate maggiori risorse ai Progetti, rispetto ai Fondi raccolti e che pertanto si è deciso di usufruire delle attività finanziarie esistenti, generate nei passati esercizi.

Genova, 19 Aprile 2010

Il Presidente
Stefano Zara

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Zara', enclosed within a faint, hand-drawn oval border.